

Questa analisi è del 18 novembre 2013 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Azimut è del 18 gennaio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

18 nov 2013

Azimut – analisi del novembre 2013

Il rallentamento nei conti dei primi 9 mesi dell'anno induce ad essere più prudenti su Azimut che sembra essere ormai in linea con il fair value dopo la forte corsa dei prezzi degli ultimi due anni.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Azimut è un'organizzazione globale e indipendente che opera nei settori dell'asset management, sia nei mercati pubblici che privati, del wealth management, dell'investment banking e del fintech, offrendo servizi a privati e aziende. Quotata alla Borsa di Milano (AZM.IM), Azimut è leader in Italia e vanta una presenza internazionale in 19 Paesi, con un particolare focus sui mercati emergenti. Il suo azionariato include circa 2.000 tra gestori, consulenti finanziari e dipendenti, riuniti in un patto di sindacato che detiene il 22% della società, mentre il resto è flottante. Il Gruppo si compone di diverse realtà impegnate nella creazione, gestione e distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi. Le sedi principali si trovano in Paesi come Italia, Australia, Brasile, Cile, Cina, Hong Kong, Egitto, Emirati Arabi, Irlanda, Lussemburgo, Marocco, Messico, Monaco, Portogallo, Singapore, Svizzera, Taiwan, Turchia e Stati Uniti.

Andamento del titolo

Le azioni Azimut fanno parte del paniere FTSE/Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Azimut mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) che riflette la correlazione dei ricavi della società all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Azimut ha registrato una performance del 174,3%, nettamente migliore del -5,8% dell'indice FTSE Mib; il titolo ha avuto un andamento allineato a quello dell'indice fino ai minimi di inizio settembre 2011, successivamente è iniziato un forte

trend rialzista, tuttora in atto, con una quadruplicazione delle quotazioni in poco più di due anni.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2010	VAR. %	2011	VAR. %	2012
Margine di interesse	-5,13	▲ +76,9%	-1,19	▲ +312,4%	2,52
Margine di intermediazione	182,04	▼ -12,8%	158,74	▲ +69,1%	268,42
Risultato di gestione	110,24	▼ -20,7%	87,42	▲ +107,6%	181,52
% sul margine di intermediazione	60,55		55,07		67,63
Risultato ante imposte	110,24	▼ -20,7%	87,42	▲ +107,8%	181,67
% sul margine di intermediazione	60,55		55,07		67,68
Utile di esercizio	94,30	▼ -14,7%	80,44	▲ +99,3%	160,31
% sul margine di intermediazione	51,80		50,68		59,72
Totale attivo	1.560,89	▲ +0,9%	1.574,28	▲ +54,8%	2.437,38
Patrimonio netto	392,61	▲ +8,9%	427,66	▲ +38,1%	590,79
ROE %	24,02		18,81		27,14

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2010-2012 Azimut ha registrato una crescita del Margine di Intermediazione del 47,5% mentre il Risultato di Gestione è aumentato di oltre il 64%; andamento simile per il risultato lordo (+64,8%) mentre l'utile netto ha registrato una crescita del 70% a 160,3 milioni di Euro. La redditività del capitale è cresciuta di circa 3 punti con il ROE che è passato dal 24% al 27,1%.

Ultimi sviluppi

Nei primi 9 mesi del 2013 i ricavi sono diminuiti del 3,2% a 194,2 milioni mentre il risultato di gestione è passato da 135,7 a 122 milioni, in calo anche il risultato netto passato da 121,2 a 110 milioni di Euro (-9,2% sullo stesso periodo del 2012).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Azimut	16,10	4,39	3,05%
Mediolanum	13,16	3,25	2,87%
Banca Generali	16,66	5,55	4,79%

Tra le principali aziende italiane operanti nel settore del risparmio gestito Azimut si posiziona nella fascia intermedia sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile), nella media anche il rendimento da dividendi, poco sopra quota 3%.

Opportunità

Crescita della rete di promotori con nuove assunzioni di personale altamente qualificato

Rischi

Andamento avverso dei mercati finanziari

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle commissioni negativa nel 2013 (-2%) che torna ad essere positiva nel 2014 (+8%) per riportarsi gradualmente al 3% a partire dal 2017;
- un cost/income ratio che passa dal 38% del 2013 al 35% di lungo periodo;

Infine si prevede un tax rate in crescita stabile al 12,5% ed un payout che passa dal 58% del 2012 al 74% di lungo periodo. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 17 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,3 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Azimut

AZM

Risparmio Gestito

Prezzo **34,48 €**

PAGELLA

Redditività **8,0/10**

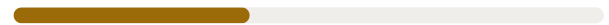
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.